

Prot. N.

Data

Allegati N.



M. B. ...

COMUNE DI TIVOLI
(PROVINCIA DI ROMA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE **straordinaria**

SEDUTA **Pubblica** IN 1^a CONVOCAZIONE

Verbale N. **12**

Delib. N. **73**

OGGETTO: **DICHIARAZIONE DEL CONSIGLIERE BORATTO ALCIBIADE CIRCA IL RI-
LASCIO DI CONCESSIONE EDILIZIA. ADOZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO
DI INIZIATIVA COMUNALE "ZONA C2/3 DI P.R.C. IN LOCALITA' "PANTANE"**

C 3-2

L'Anno Milienovecentosettanta **NOVE** addì **29** nel mese di **giugno**
alle ore **18,15** in Tivoli nella Sala Consiliare

Ai sensi e con la facoltà della legge comunale e provinciale è stato convocato per oggi il
Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|--------------------------|--------------------------------|
| 1) AGNALETTI ANDREA | 21) FIUME ROBERTO |
| 2) ALLEGRINI GAETANO | 22) FORESI FILIPPO |
| 3) ANDREOLI RODOLFO | 23) FRITTELLA NICOLINO |
| 4) ARTIBANI PIETRO | 24) GAROFOLI CELESTINO |
| 5) BASTE FRANCESCO | 25) GIORDANO FAUSTO |
| 6) BERNARDINI ALBINO | 26) LAURETTI PERICLE |
| 7) BERTI LUCIANO | 27) LEONARDI MARIO |
| 8) BITOCCHI SERGIO | 28) LINI ROMANO |
| 9) BORATTO ALCIBIADE | 29) LORI GIUSEPPE |
| 10) CARRARINI GIOACCHINO | 30) LUCIDI PRESSANTI FRANCESCO |
| 11) CENTANI CARLO | 31) MARI ANGELO |
| 12) CICCHETTI ANGELO | 32) MESCHINI ANTONIO |
| 13) COCCIA MASSIMO | 33) MOSETTI ANGELO |
| 14) DE MARCO ALDO | 34) PANELLA GLORIA |
| 15) DE PROPRIIS MARIANO | 35) PAOLUCCI VITTORIO |
| 16) DE SANTIS ADELMO | 36) PASSINI GIUSEPPE |
| 17) DE SANTIS IGINO | 37) PROIETTI GIUSEPPE |
| 18) DEL PRIORE ANTONIO | 38) SIMONELLI ALBERTO |
| 19) FELICI LUCIANO | 39) SULSENTI TOMMASO |
| 20) FERRARI GIANCARLO | 40) TOGNAZZI GIUSEPPE |

*Martella Fernandini
De Iellis Rocco*

All'appello sono risultati assenti: **1) Allegrini Gaetano, 2) Baste Francesco, 3) Carrarini Gioacchino, 4) Felici Luciano, 5) Frittella Nicolino, 6) Giordano Fausto, 7) Lori Giuseppe, 8) Mari Angelo, 9) Simonelli Alberto, 10) Sulsentì Tommaso.**

In continuazione di seduta il Presidente, concede la parola al Consigliere Boratto del Gruppo PRI, per il quale dichiara di essere venuto a conoscenza del rilascio di tre concessioni edilizie (N. 300 - 390 - 391 - del 1977) che ritiene illegittima.

Precisa difatti che si è provveduto al rilascio delle predette concessioni senza aver prima acquisito il nulla osta della sovrintendenza alle antichità.

Dichiara di ritenere tale fatto di una gravità inaudita anche perché tali concessioni hanno eluso la deliberazione consiliare che elevava gli oneri di urbanizzazione.

Chiede che si proceda ad una sollecita verifica per accertare quanto da lui esposto ed aggiunge che la concessione N. 300 è stata rilasciata contro il parere della Commissione Urbanistica, come rilevasi dal punto 3 del Verbale N. 62.

Dichiara inoltre di essere a conoscenza di molti casi di abusivismo avvenuto dopo l'entrata in vigore della legge Bucalossi; per cui chiede che tutti questi casi vengano in breve individuati e si applichi il disposto di legge che è ormai chiaro e perentorio.

Chiede quindi che il Consiglio Comunale stabilisca le forme più opportune per procedere all'accertamento di quanto da lui dichiarato.

Il Consigliere Lucidi Fressanti del Gruppo DC fa presente che tra le indagini relativamente all'abusivismo c'è anche da verificare se gli accertamenti risultano esatti e se poi durante l'intervento della pratica, non si proceda in modo da cambiare lo stato di fatto.

Chiede anche che si indaghi su come agisce l'Amministrazione e su come attua i provvedimenti di propria competenza nei confronti dei cittadini.

L'Assessore dell'Urbanistica Prof. Mariano De Propriis si impegna a produrre una relazione su quanto affermato dal Consigliere Boratto nella prossima seduta consiliare.

In merito all'abusivismo fa presente che il problema è ormai impostato e che, chiariti alcuni aspetti con la Sezione Urbanistica Regionale, per cui è già stato proposto, in questo, si procederà alla repressione escono dall'aula i Consiglieri ~~De Marco De Santis~~ Icino Mosetti e Proietti (presenti n. 26)

Il presidente propone quindi le seguenti deliberazioni:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Rilevato che la zona C/3-2 (espansione edilizia) del vigente piano Regolatore Generale della Città approvato con delibera Regionale n. 956 del 6/7/1973 pubblicata sul bollettino Ufficiale n. 23 del 26/9/1973 in località Fontane di Tivoli, è da tempo interessata da un insediamento abitativo sparso.

- Rilevato altresì che la zona di che trattasi è provvista di alcuni servizi primari, quali strade, acqua, elettricità cosa che determina una accentuata richiesta di mercato per quanto riguarda l'edilizia residenziale nonché pressanti richieste degli interessati tese alla definizione urbanistica particolareggiata della zona.

- Vista la difficoltà più volte manifestata dai privati di procedere ad un piano di lottizzazione convenzionata, e ciò nonostante ripetuti inviti espressi dall'Amministrazione Comunale in sede di riunione con gli interessati, il Comune, con i poteri di cui alle vigenti leggi in materia e con la facoltà di cui all'art. 2 delle Norme di

attuazione del vigente P.R.G. succitato, ha ritenuto opportuno ^{procedere} alla predisposizione di un "Piano Particolareggiato" di iniziativa Comunale affidandone l'incarico della relazione all'Ing. Evaristo Carrarini di Tivoli;

- Visti gli elaborati rimessi dal predetto tecnico incaricato in data 31 maggio 1979 e Prot. 11693 comprensivi delle tavole n. 1 (relazione) 2 (zonizzazione) 3 (Viabilità) 4 (rete fognatura), 5 (rete idrica), 6 (Rete distribuzione elettrica), 7 (rete illuminazione pubblica):

- Visto il parere della Commissione Urbanistica Comunale, a ciò preposta dall'art. 1 delle citate Norme di attuazione, espresso nella seduta del giorno 26/6/1979 Verbale n. 76 e che qui di seguito si riporta integralmente "Parere favorevole la commissione suggerisce all'Am.ne di accogliere le proposte avanzate dalla Circoscrizione circa il prolungamento e l'ampiezza delle strade pedonali e suggerisce inoltre che le suddette strade vengano ~~realizzate~~ ^{realizzate} a cavallo del confine dei lotti come graficizzato in ~~rosso~~ ^{rosso} Nella Tav. n. 1 a

- Visto il parere della Commissione Urbanistica Consiliare espresso nella seduta del giorno 27/6/1979 Verbale n. 6 e che qui di seguito si riporta integralmente "Parere favorevole"

- Ritenuto il piano particolareggiato di che trattasi conforme alle vigenti norme di legge e di P.R.G. e non in variante a quest'ultimo

- Dato atto che l'Am.ne Comunale non ha ancora adottato i Piani pluriennali di cui alla legge regionale 28/7/1978 n. 35;

- Vista la legge urbanistica 17/8/1942 n. 1150 modificata ed integrata dalla legge 6/8/1967 n. 765 e successive modifiche ed integrazioni;

- Visti il D.D.M. 1/4/1968 n. 1404 e 2/4/1968 n. 1444 e successive modifiche ed integrazioni;

- Vista la Circolare Ministero LL.FP. 28/10/1968 n. 3210;

- Vista la legge 28/1/1977 n. 10;

- Visti gli artt. 7 della legge regionale 18/6/1975 n. 74, e 44 della legge regionale 28/7/1978 n. 35;

- Visto il vigente Piano Regolatore generale della città e le relative Norme tecniche di attuazione;

D E L I B E R A

a) di adottare ai sensi delle vigenti leggi e delle Norme di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale della Città il piano particolareggiato di cui in narrativa;

b) di inviare copia della presente, degli elaborati del succitato piano particolareggiato, e di quanto altro necessario alla Sezione Urbanistica Regionale per gli adempimenti di competenza di cui all'art. 44 della già citata legge regionale 35/78;

c) di provvedere ad ogni ulteriore adempimento di legge e di P.R.G. attraverso le rispettive competenze degli Uffici di Segreteria, Tecnico e di ragioneria.

Il Consigliere Ferrari del Gruppo NSF - ON chiede chiarimenti in merito ad un assemblea tenutasi con la partecipazione di alcuni

.f.

cittadini, che non risulta però essere stata convocata ufficialmente.

Fa poi presente che dall'esame del piano si ~~risulta~~ che non è stata presa visione della zona, difatti una strada pedonale presenta due curve contigue a 90° per cui chiede di conoscere se sono valide le osservazioni e la planimetria della circoscrizione.

Entra in aula il Consigliere FELICI (Presenti N. 27)

Il consigliere Centani del Gruppo P.R.I. dopo aver fatto rilevare che finalmente si provvede alla adozione del piano, fa presente che sono previsti due tipi di strade in relazione alla ampiezza.

Esiste una strada larga 6 m. cui si dovrebbero aggiungere 3,5 m. per il parcheggio, marciapiede di 1 m. su i due lati, oltre i muri dei fabbricati e 3 m. di verde privato.

Dichiara pertanto, che ~~egli~~ conosce la zona sa bene che ciò non è di possibile realizzazione in quanto si dovrebbero demolire le recinzioni o l'accesso ~~dei~~ garages, per cui propone di mantenere la strada dell'ampiezza di 6 m., come attualmente esiste, marciapiede di 3 m. ed il parcheggio invece all'interno dei fabbricati o da ubicarsi in altro luogo.

~~Rivolge~~ l'appello di lasciare inalterati i servizi, investendo i parcheggi con il marciapiede e spostando i muri di cinta.

Fa presente che questa mattina è stata inserita tra gli elaborati una tavola per la prosecuzione dei passaggi pedonali, tracciata a penna; chiede che tale tavola sia autenticata con ~~una~~ sigla in modo che non possa essere sostituita.

Il consigliere Laureti del gruppo DC. fa presente che il suo gruppo non può procedere ad un esame di merito al piano data l'assenza del Consigliere Sulseati.

Dichiara quale indicazione tecnico che il P.R.C. è stato sempre considerato in senso lato per cui simili piani possono essere estesi ad altre zone.

Poichè pertanto si sanano talune situazioni in questa zona propone, a nome ~~della~~ suo gruppo, che l'Ass.ne assuma l'impegno ad adottare i piani di tutte le zone ove esistono simili situazioni.

Dopo aver rilevato che si giunge a questo piano con tre anni di ritardo, fa presente di nutrire perplessità circa l'approvazione da parte della Sezione di Controllo in quanto l'adozione è fatta ai sensi della legge Regionale N. 74 ed il piano non ricalca le previsioni di P.R.C. in relazione agli insediamenti ed ai servizi.

Si dichiara d'accordo per diminuire la larghezza dei passaggi pedonali da 6 a 4 m..

Chiede infine che l'Ass.ne si impegni a redigere i piani particolareggiati per tutte le zone analoghe alla zona C2₃ di Villa Adriana e delle "Fantane".

Il consigliere Centani fa presente che mentre nella zona di che trattasi modificazione è prevista dal P.R.C. nelle altre zone non è consentita.

Dopo aver precisato che in molti casi le recinzioni degli ~~stabilimenti~~ ~~fabbricati~~ sono state regolarmente ~~autorizzate~~ e che quindi sorgono problemi per la realizzazione della strada, ribadisce la

richiesta di modifica dell'atto.

Esce dall'aula il Consigliere Ferrari (Presenti N. 26)

L'Assessore ai LL.PP. ragionerà Giuseppe Passini fa presente che negli ultimi tempi sono stati assunti, in consiglio Comunale e d'altrove, degli atteggiamenti che non dimostano senso umano e correttezza tra Amministratori.

Si fa, difatti, dello scandalismo e si ricerca in ogni modo, con accuse e minacce di denunce, ritardano l'azione Amministrativa non per porre in difficoltà organismi Amministrativi e partiti, ma uomini che rischiano l'incolumità e la onorabilità personale.

Rivolto al gruppo del P.R.I. afferma che è ormai tempo di finirlo in quanto se si parlasse da qualche tempo fa fino ad oggi nessuno degli Amministratori potrebbe sostenere di non aver mai commesso delle illegittimità. Ricorda che il Consigliere Boratto quando era sindaco, sottoscrisse un contratto pur in assenza dell'atto deliberativo, e fece bene, perché garanti gli interessi cittadini e permise l'apocalizzazione di una scuola.

Si augura che quanto da lui detto sia recepito in senso una* no.

Il consigliere Boratto dichiara che si è assistito ad un "raputs parolaio" dell'Ass. Passini di cui non capisce quale possa essere il significato in quanto qualora fosse da considerare quale invito o minaccia a desistere dall'opposizione non otterrà alcun risultato.

Fa quindi presente che il suo gruppo rimane in aula per * procedere all'approvazione del piano particolareggiato della "Pantane".

Il consigliere Lucidi Pressanti del gruppo DC. fa osservare che la stanchezza gioca dei brutti scherzi e si chiede se il regolamento delle sedute consigliari o altra disposizione normativa non consenta di togliere la parola a chi si abbandona a prediche.

Il Consigliere Agnolotti del gruppo DC. dichiara di non accettare lezioni di educazione da parte di chi si è assenta to dall'aula per due terzi della seduta e quindi, specificamente, dall'Ass. Passini. Conclude affermando che non si può nè si potrà mai impedire ai consiglieri di parlare.

L'Ass. De Propriis fa rilevare che il piano particolareggiato ha seguito il relativo iter Amministrativo.

Dichiara di non essere in grado di rispondere al Consigliere Ferrari in merito alle assemblee poiché non ha precise notizie nè desidera esprimere i giudizi sulle circoscrizioni.

Fa presente, sul piano tecnico, che le proposte presentate comporterebbero la riduzione degli spazi pubblici a vantaggio di quelli privati e si potrebbe quindi compromettere l'approvazione dell'intero piano particolareggiato.

Ritiene che, pur riconoscendo i sacrifici dei cittadini, si possa votare l'arretramento dei muri di recinzione di n.3,5 perché in tal modo la loro posizione risulterebbe regolarizzata.

Dichiara che si provvederà alla redazione dei piani particolareggiati delle altre zone similari, ma ritiene necessario accelerare i lavori del Consiglio Comunale.

Poichè nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, gli emendamenti al piano proposti dal Consigliere Centani relativi all'ampiezza della strada, ai marciapiedi ed al parcheggio, il cui esito è il seguente:

Presenti N. 26

Votanti N. 20

Astenuti N. 6 (3 consiglieri del gruppo DC1) AGNALETTI 2) DE
LELLIS 3) Lauretti 4) Leonardi 5) Lucidi Pres
santi 6) Meschini)

Voti favorevoli N. 2

Voti contrari N. 18

Il presidente proclama l'esito della votazione in base al quale gli emendamenti proposti dal Consigliere Centani sono respinti a maggioranza.

Il Presidente pone quindi a votazione, per alzata di mano, la proposta di delibera, il cui esito è il seguente:

Presenti e votanti N. 26

Voti Favorevoli N. 26

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la proposta di delibera è approvata all'unanimità.

Il presente verbale è stato letto ed approvato nella seduta del
viene sottoscritto come appresso:

IL PRESIDENTE

Rodolfo Andreoli

f.to

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Coccia Massimo

f.to

^{Vice} IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Vito Potesilli

f.to

Per copia conforme ad uso amministrativo

Tivoli,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. *Dr. Vito Potesilli*

Annotato impegno il RAGIONIERE

Della suesesa deliberazione venne iniziata la
pubblicazione il giorno
e per gg. 15 consecutivi e spedita all'Organo
di Controllo il
Prot. N. ai sensi e per gli effetti
dell'art. 3 della legge 9 giugno 1947 n. 530.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Vito Potesilli

Il sottoscritto Segretario attesta che copia
della deliberazione è stata pubblicata all'albo
pretorio
il giorno festivo
di mercato
OPPURE
dal al
e che nessun reclamo è stato sporto contro la
medesima.

IL SEGRETARIO GENERALE

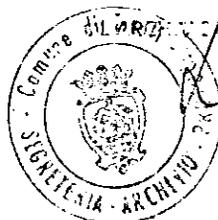
La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva
per decorrenza del termine in seguito alla
pubblicazione all'albo pretorio
dal al
senza reclami ed invio all'Organo di Controllo
in data Prot. N.

li

IL SEGRETARIO GENERALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio
dal 1.9.79 al 15.9.79
E' stata spedita all'Organo di Controllo il 3.9.79
prot. N. 10/110 R.C. 1.9.79
E', pertanto, divenuta esecutiva per decorrenza di termini
il 28.9.79 ai sensi degli artt. 59 e 60
della legge 10-2-1993 N. 62
Tivoli, li 3 OTT. 1979



Dr. Vito Potesilli
IL SEGRETARIO GENERALE